



Decreto Dirigenziale n. 162 del 04/10/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 9 Settore provinciale del Genio Civile - Napoli -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL' IMPIANTO ELETTRICO DI RETE MT, PER LA CONNESSIONE DI UNA SERRA FOTOVOLTAICA MEDIANTE UN CAVO INTERRATO IN DOPPIA TERNA ED UNA CABINA DI CONSEGNA PREFABBRICATA NEL COMUNE DI STRIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con D.P.R. 15/01/1972 n°8 sono state trasferite alla Regione a Statuto Ordinario, in attuazione del disposto degli artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;

CHE alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma n°4 dell'art. 88 del D.P.R. del 24/07/1977 n°616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge n. 382 del 27/07/1995) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per la costruzione degli impianti ed opere connesse di tensione inferiore od uguale a 150.000 volt;

CHE con L.R. 27/10/1978 n°47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°20 del 15/04/2002, le autorizzazioni, le concessioni e tutti gli atti aventi rilevanza esterna, relativa alle attribuzioni delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. n° 616/77 sono assunti con provvedimento della G.R.C. o da un Assessore delegato;

CHE con delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000 sono state attribuiti ai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento tutte le competenze, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, compiti specificati e precisati nelle lettere a,b,c,d,e,f,g e ulteriormente precisati e chiariti nella circolare dell'Assessore al Personale n°5 del 12/06/2000;

CHE con delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/ 2000, come modificata dalla Delibera di G.R. n°5784 del 28/11/2000, sono state delegate ai settori provinciali del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n°1775/1933;

CHE con istanza acquisita al protocollo del Settore in data 20/06/2011 e successiva integrazione del 18/07/2011, la Società 3A Energia - sede in San Giorgio a Cremano (NA) Via Pessina n. 24 - ha chiesto l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico in oggetto, costituito da un cavo interrato a doppia terna 20 kV lungo m 300 e da una cabina di consegna prefabbricata, necessari per immettere nella rete ENEL l'energia prodotta da una serra fotovoltaica sita nel Comune di Striano, ai sensi dell'art. 111 e succ. del T.U. sulle acque ed impianti elettrici di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n° 1775 e successive modifiche ed integrazioni e della Legge Regionale 26/07/2002 n°16 (nonché dell'art. 52 sexies del D.P.R. n°327/01 come modificato nel D.L. 330/04);

CHE nella stessa istanza è stata richiesta contestualmente la dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere agli effetti dell'art. 113 T. U. n. 1775/1933 e del DPR 327/2001 art. 52 quinquies comma 3);

CHE la connessione alla rete elettrica a 20 kV della serra fotovoltaica sarà realizzata con una cabina box prefabbricata ubicata in proprietà della richiedente Società unitamente alla serra stessa e con un cavo in doppia terna 20 kV da interrare per m 300 sulla strada interpoderale di accesso all'impianto fotovoltaico, strada già gravata da servitù di passaggio e compresa nel NCT di Striano (NA) al fg. 1 p.lle 68 , 674 673, 667, 156 , 441, 409, 351 e 71;

CHE per detto cavo interrato da posare nel rispetto delle norme CEI 11/17 è stata richiesta l'imposizione coattiva della servitù di elettrodotto senza apposizione di vincolo di espropriazione, agli effetti dell'art. 52 quater comma 5 del DPR n.327/2001 e con riferimento all'art.121 e ss. del T.U. n. 1775/1933, sulla già citata strada interpoderale in catasto al fg. 1 p.lle 68 , 674, 673, 667, 156 , 441, 409, 351 e 71;

CHE la posa del cavo in conformità delle norme vigenti consentirà il normale utilizzo in superficie della strada interpoderale, senza alcuna limitazione;

CHE per la serra fotovoltaica e la cabina box prefabbricata conforme alle norme CEI sono stati eseguiti gli atti preliminari ai fini urbanistici, collegati alla tipologia dell'impianto (DIA del Comune di Striano n. 5534 del 24/06/2010 e n. 3620 del 04/05/2011, e varianti n. 4386 e 4387 del 27/05/2011) come riportato nell'istanza della Società, nonché è stato acquisito il nulla osta del Comune di Striano rif. prot. n. 6957 - prot n. 7047 del 2 settembre 2011, riguardante anche la conformità urbanistica delle opere;

CHE ai sensi della Legge n. 241/90 è stata indetta una conferenza di servizi in data 2 settembre 2011 per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed accertamento della conformità urbanistica, considerato che le opere connesse al pubblico servizio elettrico hanno tale caratteristica e prerogativa agli effetti del DPR 327/2001;

CHE la soluzione di connessione dell'impianto serricolo – fotovoltaico con collegamento in cavo interrato in doppia terna lungo 300 m e cabina di consegna prefabbricata è stata individuata dall'Enel e comunicata alla 3A Energia con nota n. 0615296 del 18/04/2011;

CHE è stato pubblicato il RENDE NOTO d'istruttoria sul BURC n°53 dell' 8 agosto 2011;

CHE è stato pubblicato il RENDE NOTO (AVVISO) all'Albo Pretorio del Comune di Striano, giusta certificazione del Comune di Striano del 22 luglio 2011 n°6256;

CHE sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o nulla osta:

- Parere ARPAC n. 31668 del 30 agosto 2011;
- Nulla Osta Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania ;
- Nulla Osta Ministero dello Sviluppo Economico - Direz. Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche n. 3741 del 6 settembre 2011;
- Certificato di Compatibilità urbanistica della linea elettrica e locale di consegna prot. n. 6957 - prot n. 7047 del 2 settembre 2011;
- Conformità agli standard tecnici di Enel al Progetto della Linea Elettrica prot. Enel-DIS del 16/08/2011 n. 1283974.

CHE sono pervenute tre memorie scritte riguardanti l'espropriazione dei suoli da parte di soggetti privati a seguito dell'affissione del Rende Noto e sul BURC Campania ed adempimenti di Legge n. 241/90 (avviso avvio del procedimento);

CHE la Società 3A Energia, nel merito, ha controdedotto che le osservazioni di cui sopra sono da ritenersi non pertinenti in quanto sulla stradina interpoderale esistente, già gravata da servitù di passaggio a favore dei proprietari dei fondi aventi accesso dalla strada stessa, si imporranno servitù coattive (di elettrodotto interrato) e non espropriazioni con apposizione del vincolo e quindi senza variazione dell'uso e della destinazione dei suoli di terzi nel PRG del Comune di Striano, ed inoltre trattasi di opera considerata di pubblica utilità e non "pubblica";

CHE la Società 3A Energia nell'istanza di richiesta di autorizzazione, si obbliga ad adempiere alle prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati;

VISTO

- Il T.U. 11/12/1933 n°1775;
- Il D.P.R. 15/01/1972 n°8;

- La L.R. Campania del 25/10/78 n°47;
- La Legge 06/12/1962 n°1643;
- Il D.P.R.08/03/1965 n°342;
- La Legge 22/10/1971 n°865 e successive modificazioni;
- La L.R. Campania del 19/04/1977 n°23;
- La L.R. Campania del 03/01/1978 n°1;
- Il D.M. n°28 del 21/02/1988;
- L'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- La Delibera di Giunta Regionale n°2696 del 12/05/1995;
- La Delibera di Giunta Regionale n°7637 del 04/12/1995;
- La Delibera di Giunta n°5367 del 12/07/1996;
- La Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000;
- La Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000;
- La circolare Regionale del 12/06/2000 n°5;
- La Legge 22/02/2001 n°36 e DCPM del 08/07/2003;
- La Legge Regionale n°7/2002;
- Il Decreto Dirigenziale n°1221 del 01/07/02;
- La L.R. n°16 del 26/07/02;
- Il D.L. n°165 del 30/03/2001;
- La Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/2008;
- Il DPR n. 327/2001 così come modificato da D.L. 330/2004,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 – Unità Operativa, Dott. Giancarlo Saggese, nonché il parere positivo su di essa del Responsabile del Procedimento, Arch. Umberto Marchese,

DECRETA

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intende qui interamente riportato.

La Società 3A Energia con sede in San Giorgio a Cremano (NA) Via Pessina n. 24, è autorizzata in via definitiva, a costruire e a mettere in esercizio l'impianto in oggetto, con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni inserite nei nulla osta e consensi acquisiti nell'istruttoria esperita agli effetti del T.U. n° 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 327/2001.

L'impianto è dichiarato di pubblica utilità e le relative opere e lavori, urgenti ed indifferibili ai sensi del DPR n. 327/2001 senza apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, con imposizione delle servitù coattive ed occupazione dei fondi agli effetti dell'art. 52 quater comma 5 ed art. 52 comma octies e riferimenti normativi ed inoltre:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali ;
- 2) il termine per l'ultimazione delle procedure per l'imposizione coattiva delle servitù è fissato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di pubblicazione al BURC, salvo proroghe a seguito documentata motivazione;
- 3) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata e in conformità a quanto previsto dalla Legge del 25/06/1986 n°339 e del D.M. del 21/04/1988 e dovrà essere collaudato secondo le procedure esposte nella vigente normativa;
- 4) l'Autorizzazione s'intende accordata fatto salvo i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 120 del T.U. 11/12/1933 n°1775;
- 5) la Società 3A Energia assume comunque, tutta la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e per eventuali danni causati, per il passato, il presente e il futuro, in dipendenza della costruzione dell'impianto elettrico in oggetto, sollevando l'amministrazione della Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
- 6) Il settore Provinciale del Genio Civile di Napoli avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con tale Decreto.

Il presente Decreto, nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale sarà inviato per via Telematica a norma di procedura:

- alla Segreteria della Giunta;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Settore Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
- all'Area 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed espropriazione.

In forma cartacea e in copia conforme all'originale:

- alla Società 3A Energia S.r.l.;
- al Comune di Striano.

Arch. Gabriella De Micco